



## Ordine del Giorno nr. d'ordine odg\_322

seduta del 16-05-2008

CONSIGLIO COMUNALE

**Esito votazione:** approvato con 10 voti favorevoli, 7 voti contrari - (Partito Democratico (Cittadini in Comune - DS - La Margherita - Repubblicani Europei)) D'Anna Paolino, Ferrari Franco, Filippini Bruno, Lazzaro Bruno, Rosa Salva Piero, Toso Giuseppe, (Rifondazione Comunista - Sinistra Europea) Bonzio Sebastiano - , 6 astenuti - (Partito Democratico (Cittadini in Comune - DS - La Margherita - Repubblicani Europei)) Berengo Patrizio, Chinellato Giorgio, Pagan Carlo, Reato Giorgio, (Forza Italia) Cavaliere Antonio, (Gruppo Misto) Saetta Alfonso - , 2 non votanti - (Partito Democratico (Cittadini in Comune - DS - La Margherita - Repubblicani Europei)) Maggioni Alessandro, Molina Jacopo - .

**Oggetto:** Un segnale concreto di sostegno alla vita nascente ed alla maternità - Adesione al progetto Gemma presso Parrocchia S.Maria Ausiliatrice - Gazzera.

Premesso che

- Ø nel 1994 è stato creato il servizio per l'adozione a distanza di madri in difficoltà che prende il nome di Progetto Gemma - Adozione prenatale a distanza;
- Ø il Progetto Gemma permette di offrire ad una mamma il sostegno economico che le consenta di portare a termine con serenità il periodo di gestazione e la aiuti nel primo anno di vita del bambino;
- Ø anche nel Comune di Venezia è operativo un Gruppo "Progetto Gemma";
- Ø chi aderisce al progetto "adotta" una mamma e il suo bambino per 18 mesi (gli ultimi 6 mesi di gravidanza e i primi 12 mesi di vita del bambino) versando al Centro di Aiuto alla Vita (CAV) a cui si verrà abbinati, che fa da intermediario alla mamma, un contributo mensile di 160 euro;
- Ø che il Progetto Gemma viene erogato a madri con gravidanze a sicuro rischio aborto;
- Ø che l'adozione che non ha effetti legali, è rigorosamente anonima fino alla fine del progetto per evitare strumentalizzazioni;

considerato che

- Ø che ex lege, la L. 194/78, art. 5, la struttura pubblica ha il compito in ogni caso, e specialmente quando la richiesta di interruzione della gravidanza sia motivata dall'incidenza delle condizioni economiche, o sociali, o familiari sulla salute della gestante, di esaminare le possibili soluzioni dei problemi proposti, di aiutarla a rimuovere le cause che la porterebbero alla interruzione della gravidanza, di metterla in grado di far valere i suoi diritti di lavoratrice e di madre, di promuovere ogni opportuno intervento atto a sostenere la donna, offrendole tutti gli aiuti necessari sia durante la gravidanza sia dopo il parto;

preso atto che:

il Bilancio 2008 recentemente approvato indica importanti risorse a favore della famiglia e della maternità,

### Il Consiglio Comunale

IMPEGNA LA GIUNTA

a favorire l'azione del volontariato a favore di donne in gravidanza, in difficoltà ad accettare la maternità per timore di mancanza di risorse economiche.